





Uffici Stampa

CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO UNIONCHIMICA CONFAPI: APERTE LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO PER IL TRIENNIO 2026 – 2028

Roma, 16 ottobre 2025 – Le rappresentanze sindacali **Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil** e l'associazione datoriale **Unionchimica-Confapi** si sono incontrate oggi per avviare le trattative per il rinnovo del Ccnl dei settori Chimica, Concia, Plastica, Gomma, Ceramica, Abrasivi, Vetro della piccola e media impresa aderenti a Confapi.

Il contratto in scadenza il prossimo 31 dicembre interessa oltre 55mila lavoratrici e lavoratori, in 3800 piccole e medie imprese.

Le organizzazioni sindacali, al tavolo di confronto, hanno illustrato alla controparte le richieste contenute nella piattaforma, auspicando una trattativa rapida, costruttiva e in grado di dare delle risposte concrete sul piano economico e normativo.

"Nel contratto nazionale— hanno detto i sindacati- va garantito l'aumento salariale utile a recuperare il potere d'acquisto e inoltre occorre migliorare la contrattazione di secondo livello, il rafforzamento dei diritti e l'ampliamento delle tutele, in relazione ai nuovi contesti normativi nazionali ed europei. Fondamentale, inoltre, sviluppare la formazione continua degli addetti, per affrontare dinamicità e competitività del mondo del lavoro. In tal senso, abbiamo chiesto che i piani formativi siano condivisi con le organizzazioni sindacali e che sia data concretezza al libretto formativo. Centrale anche l'attenzione su intelligenza artificiale, transizione digitale, conciliazione dei tempi vita - lavoro e inclusività. A riguardo, è necessario modernizzare l'articolato contrattuale relativo agli inquadramenti aggiornandolo ai mutamenti che i tempi impongono al contesto lavorativo".

"Abbiamo posto l'accento sull'importanza di rafforzare la tutela della salute e della sicurezza, anche attraverso indagini sul microclima, per migliorare l'ambiente di lavoro. Le tematiche proposte – hanno concluso le Organizzazioni Sindacali- rappresentano le nuove sfide del mondo del lavoro e vogliamo che questo rinnovo consegni alle lavoratrici e ai lavoratori un nuovo modello basato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica". La trattativa proseguirà in plenaria il 18 novembre a Milano.